

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ufficio Organi Collegiali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ADUNANZA DEL 29/06/2018

Prof. Gaetano Manfredi Rettore - Presidente Presente

Rappresentanti degli Studenti:

Sig. Giuseppe De Falco Presente

Sig. Luca Granata Presente

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof. Giuseppe Castaldo Presente

Prof. Alessandro Fioretti Presente

Prof. Pasqualino Maddalena Presente

Prof. Riccardo Martina Presente

Prof. Giovanni Miano Presente

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.ssa Ornella Montanari Presente

Prof.ssa Maria Rosaria Tine' Assente G.

Dott.ssa Paola Verdinelli Presente

Dott. Francesco Bello Direttore Generale - Segretario Presente

si allontana dalla delibera n. 056 alla delibera n. 057. In sostituzione svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale Vicario, Dott. Maurizio Tafuto.

Assiste il Prorettore, Prof. Arturo De Vivo.

OMISSIS

7) CONSORZI, CENTRI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Deliberazione n. 049 del 29/06/2018

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II. Versione 2018 1

L'Ufficio Affari Generali ha predisposto la seguente relazione:

“In ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 56 del 27/09/2017 ha condiviso le risultanze dei lavori della Commissione istruttoria, nominata con D.R. n.3915 del 17/11/16 ed integrata con D.R. n.1485 del 20/04/17, sullo stato delle partecipazioni societarie dell’Ateneo, approvando il Piano di razionalizzazione delle partecipate da questa redatto il 25/09/17.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ateneo, nel verbale n.8 del 25/10/17, con riferimento a “Piani operativi di razionalizzazione ai sensi dell’art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190” e al suo aggiornamento previsto in attuazione del D. Lgs. 175/2016, ha rilevato che il documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27/09/2017 non dava conto delle modalità e dei criteri di redazione previsti e desumibili dall’art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 e meglio esplicitati nella Circolare del MEF – Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27 giugno 2017 nella delibera della Corte dei conti - Sezione delle autonomie, n. 19/SEZAUT/2017/INPR, pertanto invitava l’Amministrazione a valutare la possibilità di predisporre una versione del piano di “Revisione straordinaria delle partecipazioni” in conformità ai predetti provvedimenti.

Pertanto, la preposta Commissione istruttoria, confermando quanto già espresso e approvato dal Consiglio di Amministrazione, ha rielaborato il lavoro prodotto e propone all’esame di codesto Consiglio l’allegato documento denominato «Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall’Università degli studi di Napoli Federico II - versione 2018_1» dove viene preso atto delle indicazioni della Corte dei Conti e definito, in analogia a quanto da essa elaborato, il modello di scheda di rilievo informazioni già profilato sulle specificità dell’Università.

Il nuovo documento, redatto analiticamente, richiama gli obiettivi strategici dell’Ateneo, esplicita i criteri per la razionalizzazione delle partecipate, definisce un modello scheda rilievo informazioni, fissa il metodo e i presupposti per l’analisi, e con la mappatura delle partecipazioni propone inoltre un Gantt sui tempi e le azioni da intraprendere, mentre nella «Relazione Tecnica di accompagnamento», che costituisce parte integrante dello stesso, vengono collazionate le schede relative alle società partecipate oggetto di razionalizzazione.

Si rappresenta a codesto Consiglio che le misure di razionalizzazione individuate nel Piano, fermo restando anche il rispetto del conseguimento degli obiettivi strategici dell’Ateneo, sono mirate a tre obiettivi fondamentali:

- riduzione e snellimento degli enti partecipati;
- accelerazione dei processi di cessazione di alcune partecipazioni;
- rafforzamento delle tutele patrimoniali per l’Università.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare il «Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall’Università degli studi di Napoli Federico II - versione 2018_1» redatto ai sensi del Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» così come proposto nell’allegato documento.”

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- **letta** la relazione sopra trascritta;
- **preso atto** di quanto nella stessa analiticamente riferito;
- **vista** la propria delibera n. 56 del 27.9.2017, con la quale sono state condivise le risultanze dei lavori della Commissione istruttoria, nominata con D.R. n. 3915 del 17.11.2016 ed integrata con D.R. n. 1485 del 20.4.2017, sullo stato delle partecipazioni

societarie dell'Ateneo, approvando il Piano di razionalizzazione delle partecipate redatto dalla predetta Commissione il 25.9.2017;

- **tenuto conto** di quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 25.10.2017, verbale n. 8;
- **udita** l'informativa del Prof. Fioretti;

d e l i b e r a

di **APPROVARE** la nuova versione del «Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II - versione 2018_1», redatto ai sensi del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica», nel testo allegato alla presente delibera.

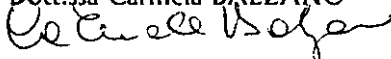
OMISSIS

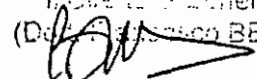
Il Segretario
Francesco BELLO

Il Presidente
Gaetano MANFREDI

Il presente estratto è conforme all'originale
depositato presso l'Ufficio Organi Collegiali
Il Capo dell'Ufficio

Dott.ssa Carmela BALZANO





PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

- versione 2018_1

redatto ai sensi del Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica».

Sommario

Avvertenza.....	2
Premessa	2
Obiettivi strategici dell'Ateneo.....	4
Il Piano di razionalizzazione delle partecipate	4
Criteri per la razionalizzazione.....	5
Modello scheda rilievo informazioni.....	7
Metodo e presupposti per l'analisi	8
Mappatura partecipazioni	9
GANTT	10
Conclusioni.....	10
Relazione Tecnica.....	12

Avvertenza

Gli organismi partecipati dall'Università degli studi di Napoli Federico II presentano diversa natura giuridica, potendo rientrare tra le categorie delle società, di capitali e consortili, delle associazioni e delle fondazioni.

Nel presente Piano si adotta l'espressione generalista «enti partecipati» fermo restando che la natura giuridica del singolo ente incide sulle modalità concrete da utilizzare per le dismissioni.

Con riguardo poi alle dismissioni delle partecipazioni, queste potranno avvenire, a seconda dei casi, mediante cessione della quota, messa in liquidazione dell'ente o recesso, al riguardo per il prosieguo si parlerà genericamente di «dismissioni».

Premessa

Il Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente corretto e integrato dal D.Lgs. n.100 del 16 giugno 2017, ha modificato la disciplina relativa alla costituzione, al mantenimento e alla gestione delle società a partecipazione pubblica, introducendo l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di procedere a una razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Pertanto «le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione»

Al riguardo si evidenzia che l'Università aveva già proceduto, in esecuzione della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015), a un'azione di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, istituendo il 18 maggio 2015 con decreto rettorale 1654/15 un'apposita Commissione.

Quest'ultima, nel prendere atto delle finalità da perseguire e dei criteri da adottare, aveva tra l'altro proposto delle integrazioni e modifiche agli stessi, al fine di meglio valutare le partecipazioni dell'Ateneo, pertanto i criteri utilizzati *prima facie* sono stati:

- scarsa significatività, intendendo con tale criterio fare riferimento alle società, consorzi ed enti nei quali l'Ateneo non è rappresentato negli organi di governo, ovvero in cui detiene livelli percentuali di partecipazione ridotte, ovvero che sono caratterizzati da ridotti livelli di attività;
- inattività - intendendo con tale criterio quelle che non risultino operative a distanza di oltre 12-18 mesi dalla nascita;
- possibilità di accorpamento con altre partecipate (duplicazione);
- sovrapposizione nell'oggetto con l'attività dei dipartimenti;
- assenza di contributo all'Ateneo (in termini strategici e di risorse);
- sintomi di degrado finanziario;
- oggetto divenuto irrilevante.

Sulla base di tali criteri sono state esaminate le partecipazioni, dirette e indirette, dell'Ateneo rispetto alle quali risultavano, tra l'altro, già avviate procedure di liquidazione per 13 tra loro.

La Commissione, concentrando i lavori sulle partecipazioni dirette, proponeva di avviare l'exit o la messa in liquidazione per ulteriori 10 partecipate e di approfondire, nel rispetto delle politiche strategiche dell'Ateneo, altre 15 partecipazioni; inoltre riteneva coerenti con le finalità istituzionali dell'Ateneo e necessarie al

perseguimento delle stesse le restanti partecipazioni societarie, fermo restando la necessità del monitoraggio periodico.

Del resto, dall'analisi di queste ultime emergeva come il loro scopo sociale, che concerneva prevalentemente lo svolgimento di attività di ricerca in sinergia con altri enti pubblici e privati, nonché il sostegno alle attività di terza missione, intercettasse positivamente l'esigenza di rafforzamento, di competitività e innovazione del tessuto produttivo, locale e nazionale, e favorisse il consolidamento dell'Ateneo come player dello sviluppo.

La Commissione, inoltre al fine di proseguire i lavori anche sulle restanti partecipazioni, proponeva di adottare ulteriori strumenti come, ad esempio, la certificazione dei bilanci - là dove il totale delle attività risultasse superiore a tre milioni di euro e/o il totale dei ricavi superiori ai due milioni di euro - nonché la revisione dei Regolamenti di ateneo in materia.

In seguito all'emanazione del Testo Unico e agli ulteriori limiti per il mantenimento delle partecipazioni introdotti dalle vigenti disposizioni, è stata sancita l'obbligatorietà di procedere a una nuova e più analitica ricognizione delle partecipazioni societarie detenute direttamente ed indirettamente per giungere ad una scelta motivata espressamente di mantenimento senza interventi, alienazione, accorpamento o fusione.

L'esito di tale ricognizione dev'essere comunicato mediante un sistema informatico di acquisizione di dati reso disponibile dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 17 del D.L. 90/2014) e inviato alla sezione regionale della Corte dei Conti e alla struttura che, ai sensi dell'art. 15 del Decreto, sarà individuata con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze come struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto stesso.

I documenti devono essere anche pubblicati nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Ateneo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera d-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che prevede tale obbligo di pubblicazione per tutti i provvedimenti in materia di enti partecipati.

Obiettivi strategici dell'Ateneo

Il Piano Strategico dell'Università di Napoli Federico II, sulla base della missione istituzionale dell'Ateneo, nel rispetto dei vincoli rappresentati dalle caratteristiche del contesto socio-economico, dall'organizzazione attuale dell'offerta didattica e delle attività di ricerca, dalla programmazione ministeriale e dalle risorse disponibili ha individuato tra gli obiettivi prioritari la valorizzazione delle conoscenze scientifiche nell'ambito del sistema territoriale dell'Ateneo al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

Si intende perseguire tale obiettivo attraverso numerosi strumenti volti a disseminare e favorire l'utilizzo delle conoscenze sviluppate e acquisite. A tal fine si intendono utilizzare con maggior efficacia i risultati e i prodotti della ricerca, ampliare la gamma dei servizi a supporto della stessa, potenziare le infrastrutture, rendere più fluidi ed efficienti i rapporti con il sistema produttivo e imprenditoriale.

Si ritiene poi strategico poter disporre di idonee strutture che per missione, organizzazione e strategia possano intervenire con maggiore efficacia e tempestività su specifiche aree dell'innovazione scientifica e tecnologica tenuto conto che la valorizzazione della ricerca, comprende le attività tipiche del trasferimento tecnologico e dell'imprenditorialità accademica, ovvero la trasformazione della conoscenza originale prodotta dall'università con la ricerca in beni privati.

A tal riguardo si evidenzia che l'ANVUR ha considerato tra gli ambiti valutativi delle performance e della qualità di una struttura di ricerca e alta formazione come le stesse università le attività di: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; attività conto terzi; strutture di intermediazione (parchi scientifici, incubatori, TTO, uffici di placement); iniziative di public engagement.

Ed è, quindi, anche rispetto a tali indirizzi strategici, declinati per i numerosi domini scientifici sui quali insiste e interviene l'attività speculativa e di didattica dell'Ateneo, che il Piano di razionalizzazione delle partecipate deve trovare rispondenza e definizione.

~~Il Piano di razionalizzazione delle partecipate~~

Per favorire il corretto adempimento da parte degli enti, la Corte dei Conti ha approvato un documento contenente "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D. Lgs. N. 175/2016" (Delibera n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio) in cui viene fornito un modello standard dell'atto di ricognizione e dei relativi esiti da allegare alle deliberazioni consiliari degli enti e che agevola la compilazione nell'applicativo di acquisizione dei dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con il presente Piano di razionalizzazione, richiamati gli indirizzi assunti con il Piano Strategico d'Ateneo 2016-2018, viene preso atto delle indicazioni della Corte dei Conti e definita, in analogia a quanto da essa elaborato, il modello di scheda di rilievo informazioni già profilato sulle specificità dell'Università.

Il Piano di razionalizzazione propone inoltre un Gantt sui tempi e le azioni da intraprendere, mentre nell'allegata «Relazione Tecnica di accompagnamento» che costituisce parte integrante dello stesso, vengono collazionate le schede compilate relative alle società partecipate oggetto di razionalizzazione.

Le misure di razionalizzazione individuate dal Piano, fermo restando anche il rispetto del conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, sono mirate a tre obiettivi fondamentali:

- riduzione e snellimento degli enti partecipati;
- accelerazione dei processi di cessazione di alcune partecipazioni;
- rafforzamento delle tutele patrimoniali per l'Università.

Criteria per la razionalizzazione

La Legge di stabilità 2015, in un'ottica di "coordinamento della finanza pubblica", di "contenimento della spesa" e nel rispetto dei principi del "buon andamento dell'azione amministrativa" nonché della "tutela della concorrenza e del mercato", aveva indicato i seguenti criteri di razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in un'ottica di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, volta alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato e alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, indica dalla lettura degli articoli 3, 4, 20 e 24 una serie di criteri che si possono sintetizzare in quattro aree:

- A.1. forma giuridica della società;
- A.2. attività svolte dalla società;
- A.3. rapporto tra entità del personale assunto e numero degli amministratori;
- A.4. analisi di dati di bilancio ritenuti rilevanti ovvero fatturato, risultato economico e costi di funzionamento.

Per quanto riguarda l'area A1, ovvero la forma giuridica della società, si evidenzia che all'art. 3, il Decreto limita la partecipazione esclusivamente in società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche consortili e in forma cooperativa.

Per l'area A2, ovvero le attività gli aspetti da considerare sono diversi. In primo luogo all'art. 4, comma 1 si sottolinea il rapporto di necessaria correlazione con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Poi all'art.4 comma 2 vengono precisate le attività ammesse ovvero:

- a) la produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e gestione di reti e impianti funzionali ai servizi);
- b) la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 193 D. Lgs. 50/2016);
- c) la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con specifiche modalità (previste all'articolo 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016);
- d) l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) i servizi di committenza (incluse attività di committenza ausiliarie), apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (art. 3, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 50/2016).

Il Decreto prevede una serie di eccezioni, di cui solo alcune di interesse per l'Ateneo:

- le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, di cui all'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010 e con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca (art. 4 comma 8 del Testo Unico), alle quali la revisione deve essere applicata "decorsi 5 anni dalla loro costituzione" (art. 26 comma 12ter);
- le società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 comma 8 del Testo Unico);
- le società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26 comma 2 del Testo Unico).

Per l'area A3, riguardante il rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori, il Decreto prevede all'art. 20 comma 2 lettera b) la razionalizzazione di "società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti".

Infine l'area A4, relativa all'analisi di dati di bilancio ritenuti significativi, considera:

- le "partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro" (art. 20 comma 2 lettera d), con la precisazione che "il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019" e che "Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20" (art. 26 comma 12-quinquies);
- le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti" (art. 20 comma 2 lettera e);
- l'analisi dei costi delle società in quanto impone la "necessità di un contenimento dei costi di funzionamento" (art. 20 comma 2 lettera f).

Considerato poi che uno dei principali obiettivi del piano di razionalizzazione è la riduzione del rischio di ricadute negative sul patrimonio di Ateneo derivanti dalla gestione delle proprie partecipate, si assume come prerequisito per la conservazione delle partecipazioni di Ateneo la sussistenza della condizione di equilibrio economico, da monitorare sistematicamente nel tempo.

Tale indirizzo trova conforto nel dato che la condizione di stabile autofinanziamento garantisce l'attitudine duratura alla realizzazione dello scopo sociale evitando ricadute finanziarie negative sul bilancio di Ateneo.

Sempre in caso di mantenimento delle partecipazioni, si prevede di contemplare un'altra misura, quella della modifica degli statuti delle società consortili che prevedono la possibilità di porre a carico dei soci contributi in denaro diversi dalla mera partecipazione al capitale sociale. Pertanto sarà effettuata, per tutte le società, una ricognizione degli statuti volta a rafforzare le tutele patrimoniali per l'Università, ad esempio prevedendo l'istituto del recesso nelle società in perdita o in deficit patrimoniale.

Sempre allo scopo di salvaguardare gli interessi patrimoniali dell'Ateneo, verranno poi adottate iniziative tese a verificare e a ridurre l'impatto dei costi non monetari connessi alle partecipazioni, sussistenti nei casi in cui gli enti associati beneficino gratuitamente di beni immobili e strumentazioni di proprietà dell'Università. A tal fine sarà effettuata una ricognizione delle situazioni anzidette, prevedendo, laddove si ritenga di continuare ad assicurare la disponibilità delle relative risorse, un congruo ristoro economico per il bilancio universitario

Modello scheda rilievo informazioni

Alla luce di quanto esposto, a valle anche di un'analisi benchmark con analoghe strutture, viene predisposta una scheda di rilievo per la mappatura e il censimento delle partecipazioni secondo il seguente format.

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione		
	Forma giuridica		
	Sede Legale		
	Data costituzione		
	Durata		
	Data ingresso Ateneo		
	Tipo partecipazione		
A2	numero Amministratori		
	numero Addetti al		
A3	Descrizione attività		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Motivazioni		
	Modalità		
	Tempistica		
Comunicazione per banca dati MEF			
Indicare se la partecipazione sarà mantenuta senza alcun intervento oppure la modalità di razionalizzazione adottata, scegliendo una tra le seguenti opzioni:			
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.); • cessione della partecipazione a titolo oneroso; • cessione della partecipazione a titolo gratuito; • messa in liquidazione della società; • scioglimento della società; • fusione della società per unione con altra società; • fusione della società per incorporazione in altra società; • perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite"; • recesso dalla società. 			

Metodo e presupposti per l'analisi

L'analisi alla base dell'elaborazione del piano è svolta considerando per ogni società i criteri racchiusi nelle quattro aree (forma giuridica, attività, personale dipendente e numero amministratori, analisi dei dati di bilancio).

I presupposti di carattere generale che hanno ispirato l'analisi sono di seguito esplicitati:

- area di applicazione della norma: sono state considerate esclusivamente le società e le partecipazioni dirette;
- carattere strettamente necessario della partecipazione: tale carattere è stato parametrato rispetto alla decisione politica dell'Ateneo di condurre determinate attività funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, con particolare attenzione al collegamento con gli obiettivi indicati nel Piano Strategico 2016-2018, documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo;
- attività ammesse e possibilità di aggregazione: in funzione dell'indispensabilità, si è valutato che tutte le attività svolte dall'Ateneo e coerenti con il perseguimento delle proprie finalità istituzionali soddisfino "un interesse di carattere generale" o la "produzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni" e si è verificato sulla base dello scopo l'esistenza o meno di possibilità di aggregazioni con altri enti;
- rapporto tra amministratori e dipendenti: considerando come obiettivo della norma la riduzione dei costi – ferma restando la valutazione della sussistenza degli altri requisiti previsti per il mantenimento -, è apparso ragionevole pensare di non dover intervenire in assenza di compensi previsti per gli amministratori e/o di attribuzioni agli amministratori di competenze normalmente attribuite ai dipendenti. In quest'ultimo caso infatti, proprio ai fini del contenimento dei costi, l'organo amministrativo è stato investito di compiti operativi per non gravare la società di oneri connessi all'assunzione di personale dipendente;
- contenimento dei costi di funzionamento: le possibili misure di contenimento sono state valutate in base alle quote di partecipazione, alle misure già adottate e alla proposta di azioni che non inficino la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa.

Per quanto riguarda il periodo oggetto dell'analisi, la normativa fa riferimento alla situazione al 23 settembre 2016; di conseguenza gli esercizi di riferimento per i dati economici richiesti riguardano il quinquennio 2011-2015, il triennio 2013-2015 e l'esercizio 2015 (ultimo bilancio approvato alla data indicata).

Si è ritenuto utile comunque anticipare anche i dati relativi al 2016 che consentono di comprendere le dinamiche di gestione delle società analizzate.

Mappatura partecipazioni

Il primo censimento delle partecipate in Ateneo, finalizzato alla loro razionalizzazione, è avvenuto con i lavori della Commissione istituita il 18 maggio 2015 con decreto rettorale 1654/15.

I risultati sono riportati nella seguente tabella aggiornata al 31 dicembre 2016

Forma giuridica	Natura della partecipazione		Totale	% sul totale
	Diretta	Indiretta		
Associazioni	15		15	16,13%
Fondazioni	7		7	7,53%
Consorzi	8		8	8,60%
Consorzi interuniversitari	30		30	32,26%
Rete di impresa	1		1	1,08%
Società consortili responsabilità limitata(SCARL)	28		28	30,11%
Società Consortili per azioni	3		3	3,23%
Società per azioni	1		1	1,08%
Totale			93	

Come evidenziato in premessa sono state complessivamente avviate operazioni di dismissione per ventitré partecipate e sono oggetto di approfondimento quindici.

Per quanto concerne i settori di attività delle partecipate, si possono identificare essenzialmente quattro grandi aree di intervento:

- la ricerca interuniversitaria e con imprese: quest'ambito è costituito da organismi operanti in settori tematici, alcuni dei quali vedono il coinvolgimento diretto dell'Ateneo nella partecipazione a progetti di ricerca, altri hanno lo scopo di favorire la collaborazione scientifica e interazioni sinergiche tra istituzioni e soggetti pubblici e privati;
- la formazione: in quest'area rientrano partecipate operanti nei settori della formazione avanzata e professionalizzante;
- la cooperazione internazionale: si annoverano in quest'ambito organismi aventi come oggetto sociale la cooperazione e l'interscambio con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, sui diversi ambiti istituzionali: didattica, ricerca, terza missione;
- i servizi: le partecipate appartenenti a questo gruppo svolgono servizi di supporto alle attività didattiche, di ricerca e trasferimento tecnologico delle Università, nonché servizi innovativi e di sviluppo del territorio

GANTT

azioni	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre
completamento mappatura e analisi dati													
verifica delle modalità di recesso/liquidazione/cessione quote con riferimento ai rispettivi statuti e norme di legge													
predisposizione istruttoria pro decisione organi di governo ateneo													
predisposizione atti amministrativi (delibere di recesso / cessione quote)													
comunicazione alle partecipate													
eventuale revisione Piano													
pubblicazione esito dismissione / recesso su portale ateneo													
eventuale aggiornamento Piano													

Conclusioni

Considerato che il D. Lgs. 175/2016 ha, tra l'altro, specificato le modalità che dovranno caratterizzare la sua concreta applicazione, ovvero l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (art. 1, comma 2 del D.Lgs. 175/2016), l'Università ha proceduto all'analisi delle partecipazioni sociali detenute prendendo in considerazione gli aspetti connessi alla partecipazione e confrontando le singole società con il complesso dei vincoli disciplinati dal nuovo Testo Unico.

Alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016) le società partecipate dall'Università degli studi di Napoli Federico II risultano essere 32 (trentadue)

- AMRA - ANALISI E MONITORAGGIO DEL RISCHIO AMBIENTALE -
- STOA'. - Istituto di studi per la direzione e gestione d'impresa
- AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE CAMPANIA ARCSS
- CAMPEC
- SMART POWER SYSTEM - DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA
- SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENTE SICURA ED ECOSOSTENIBILE stress
- RETE DI INTERCONNESSIONE MULTISERVIZIO INTERUNIVERSITARIA CAMPANA- RIMIC
- LINFA
- BIOGEM
- ITALCERTIFER
- SEAPOWER
- CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE
- PRODAL
- CENTRO PER LO SVILUPPO ED IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE – INNOVA
- CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA BENI CULTURALI, ECOLOGIA - BENECON
- CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI BIOTEKNET
- CONSORZIO CAMPANO DI RICERCA PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - CRIAI-
- CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - CERICT
- CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
- DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI
- DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI DATABENC
- DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA
- DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENCE

- EHEALTHNET
- I.M.A.S.T.
- INCIPIIT
- M2Q
- SOCIETA' BIOMEDICA - BIOINGEGNERISTICA CAMPANA
- MAREA
- SORRISO
- NAPOLI ATTIVA
- TEST - TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY, TRANSPORT

Nell'allegata Relazione Tecnica sono riportate le schede di analisi dettagliata delle singole società partecipate oggetto del processo di razionalizzazione, con specifica indicazione delle motivazioni e delle modalità della dismissione, nonché dei relativi tempi di attuazione, come indicato dall'art.20 del T.U.

Relazione Tecnica

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	AMRA - ANALISI E MONITORAGGIO DEL RISCHIO AMBIENTALE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA "AMRA S.C.A R.L."	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Nuova Agnano 11 - 80125 Napoli	
	Data costituzione	13/07/2005	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	CdA 26/04/05 e SA 27/04/05	
	Tipo partecipazione	Società controllata	
A2	numero Amministratori	5	
	numero Addetti al 31/12/2015	9	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza finalità di lucro, ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un Centro di Competenza per l'analisi ed il monitoraggio del rischio ambientale (art.4 statuto 21/12/07).		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€ 2.756.156	€1.488.324,24	54%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
Indirizzo strategico assunto			
Messa in liquidazione della Società, in attuazione della delibera di assemblea del 14/06/17			
Motivazioni			
Il Consorzio, così come preso atto dall'assemblea dei Soci del 14/06/17, presenta perdite rilevanti e continuate così come la debitoria e un attivo immobilizzato pertanto diventa insostenibile la prosecuzione delle attività.			
Modalità			
Secondo quanto determinato dal liquidatore			
Tempistica			
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
«messa in liquidazione della società»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	STOA' S.c.p.a. - Istituto di studi per la direzione e gestione d'impresa	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	C.so Resina 283 - 80056 Ercolano (NA)	
	Data costituzione	14/12/1987	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	delib. SA del 07/04/95 e CdA del 03/05/95	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	4	
	numero Addetti al 31/12/2015	18	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza finalità di lucro, ha lo scopo di promuovere, nell'interesse dei soci, l'istituzione di una scuola avanzata di specializzazione in gestione di imprese e di enti pubblici,		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€1.982.313,48	€2.656,23	0,134%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Cessione della partecipazione a titolo oneroso attraverso asta pubblica		
	Motivazioni		
	La quota detenuta rende la posizione dell'Ateneo non incisiva sui piani di sviluppo, pertanto, fermo restando eventuali valutazioni successive, si ritiene opportuno procedere alla cessione della quota mantenendo forme di collaborazioni esterne.		
	Modalità		
	Delibera di cessione del 06/02/2018		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«cessione della partecipazione a titolo oneroso»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE CAMPANIA ARCSS	
	Forma giuridica	Società consortile per azioni	
	Sede Legale	Centro direzionale, is. C3 - 80143 Napoli	
	Data costituzione	30/01/2003	
	Durata	31/12/2100	
	Data ingresso Ateneo	SA del 22/01/03, CdA del 04/02/03	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	1	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza finalità di lucro, ha per scopo la cooperazione fra i consorziati per la realizzazione dei progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€140.000,00	€ 16.800	12%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Scioglimento della Società		
	Motivazioni		
	Attuazione delle decisioni assembleari del 24/01/2012,		
	Modalità		
	Assunzione delibera di CdA successivamente alle determinazioni proposte e assunte dal soggetto liquidatore. A giugno 2017 è stato nominato il curatore fallimentare.		
	Tempistica		
	Definiti dal soggetto liquidatore		
Comunicazione per banca dati MEF			
«scioglimento della società»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	CAMPEC	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Nuovo Macello - 80055 Portici (NA)	
	Data costituzione	29/07/1987	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	CdA del 26/01/1987	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	1	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La Società, senza finalità di lucro, ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica nel settore dei materiali polimerici e compositi		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€390.000	€16.775,22	4,3%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Scioglimento		
	Motivazioni		
	Il Consorzio, già da tempo oggetto di monitoraggio, ha perso interesse e significatività strategica per L'Ateneo. Pertanto l'Ateneo si è espresso favorevolmente allo scioglimento e messa in liquidazione.		
	Modalità		
	Definiti dal soggetto liquidatore		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF «scioglimento della società»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	BIOGEM	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Camporeale Palazzina telematica - 83031 Ariano Irpino (AV)	
	Data costituzione	03/07/1997	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	SA del 13/03/98, CdA del 08/04/98	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	5	
	numero Addetti al 31/12/2015	63	
A3	Descrizione attività		
	La società ha lo scopo di: a) svolgere attività di ricerca nel campo della biologia e genetica umana, vegetale e animale, dell'informatica e della bioinformatica		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€197.600,00	€10.400	5,26%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		246.868 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
	Permane l'interesse strategico verso la Società e la sua missione, tenuto tra l'altro conto delle implicazioni con la didattica e le relazioni con altri atenei. È alta l'attenzione sui miglioramenti gestionali, vista la complessità del bilancio, per il quale l'Ateneo è orientato a far assumere una politica di certificazione.		
	Modalità		
	Analisi e studio del piano industriale della società		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENTE SICURA ED ECOSOSTENIBILE - STRESS	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Privata D. Giustino n.3/A, 80125 Napoli	
	Data costituzione	08/03/16	
	Durata	31/12/2060	
	Data ingresso Ateneo	D.R.851 del 24/03/10.	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	5	
	numero Addetti al 31/12/2015	42	
A3	Descrizione attività		
	La Società non persegue finalità di lucro ed ha lo scopo di creare e sviluppare nella regione Campania un distretto tecnologico nel settore dell'ambiente costruito.		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€446.600	€150.320	33,66%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
	La società svolge attività e servizi utili al capillare trasferimento sul territorio di conoscenze e capacità operative avanzate nel settore dell'edilizia ecosostenibili in ambienti ad alto rischio sismico.		
	Modalità		
	Analisi e studio del piano industriale della società		
	Tempistica		
	29/09/2018		
	Comunicazione per banca dati MEF		
	«Mantenimento senza alcun intervento»		

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	SMART POWER SYSTEM - DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale		
	Data costituzione	03/05/2013	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	03/05/13	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	11	
	numero Addetti al 31/12/2015	2	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza finalità di lucro, ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel settore dell'Energia e del relativo indotto.		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€58.031	€6.069,93	10,46%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
	La società svolge attività e servizi utili al capillare trasferimento sul territorio di conoscenze e capacità operative avanzate nel settore dell'energia e del relativo indotto, ambiti scientifici e tecnologici di rilevante interesse strategico per l'Ateneo.		
	Modalità		
	Partecipazione pro-attiva anche con analisi e studio del piano industriale della società.		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	LINF A	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Zona industriale Fraz. Porto Salvo, 89900 Vibo Valentia.	
	Data costituzione	30/05/13	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	delib. CdA del 23/05/13	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	3	
	numero Addetti al 31/12/2015	1	
A3	Descrizione attività		
	La società ha la finalità di intraprendere iniziative per lo sviluppo di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nei settori agroalimentare e scienza della vita		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€21.800,00	€4.200	19,27%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
	La società svolge attività e servizi utili al trasferimento sul territorio e alle aziende di settore di conoscenze e capacità operative avanzate nei settori dell'agroalimentare e delle scienze della vita ambiti scientifici e tecnologici con alto potenziale di sviluppo a livello internazionale.		
	Modalità		
	Partecipazione pro-attiva, con interventi di indirizzo sul piano industriale della società.		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	ITALCERTIFER	
	Forma giuridica	Società per azioni	
	Sede Legale	Largo Fratelli Alinari, n.4 - 50123 Firenze.	
	Data costituzione	11/04/2001	
	Durata	indeterminata (art.4 statuto del 25/05/11)	
	Data ingresso Ateneo	SA del 15/09/2000 e delib. CdA dell' 11/10/2000	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	5	
	numero Addetti al 31/12/2015	75	
A3	Descrizione attività		
	La Società ha per oggetto le seguenti attività: a) certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di Organismo di Certificazione Prodotto operante secondo le norme vigenti.		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€480.000,00	€40.000,00	8,33%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
	Rafforzamento delle politiche di qualità e sicurezza sulle quali l'Ateneo sta investendo in collaborazione con i principali player nazionali		
	Modalità		
	Partecipazione proattiva negli organi preposti		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	RETE DI INTERCONNESSIONE MULTISERVIZIO INTERUNIVERSITARIA CAMPANA- RIMIC	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	C.so Umberto I, n.40, Napoli	
	Data costituzione	18/09/14	
	Durata	31/12/2030	
	Data ingresso Ateneo	delib. CdA n.29 del 09/06/14	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	7	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La società persegue la finalità consortile di potenziare le capacità e le occasioni di ricerca e produzione dei suoi partner al servizio dello sviluppo economico locale		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€100.000	€42.000	42%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
	La società contribuisce positivamente alla individuazione di filoni di ricerca e la creazione di servizi innovativi per il territorio e il trasferimento tecnologico. Occorre tuttavia rafforzare le modalità di controllo e monitoraggio tenuto conto del forte impegno e dell'esposizione dell'Ateneo su tale soggetto.		
	Modalità		
	Partecipazione pro-attiva, con interventi significativi sul piano industriale e la governance della società.		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	PRODAL	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Ponte don Melillo - 84084 - Fisciano (SA)	
	Data costituzione	18/05/2006	
	Durata	31/12/2025	
	Data ingresso Ateneo	CdA del 28/10/2005 e SA del 29/11/05	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	0	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza scopo di lucro, si propone di svolgere attività di ricerca, sviluppo e formazione superiore nel settore delle produzioni agroalimentari		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€150.000.	€49.500	33%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
Indirizzo strategico assunto			
Recesso da parte dell'Ateneo			
Motivazioni			
Venuto meno l'interesse strategico dell'Ateneo anche per il potenziamento di strutture interne della stessa università.			
Modalità			
Delibera CdA - Clausola in Statuto che consente il recesso			
Tempistica			
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
«recesso dalla società»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	SEAPOWER	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Fiorelli, n.14, Napoli.	
	Data costituzione	29/07/10	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	SA del 14/05/10 e CdA del 18/05/10	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	3	
	numero Addetti al 31/12/2015	3	
A3	Descrizione attività		
	La ha lo scopo di effettuare, ricerca scientifica e tecnologica, di interesse prevalentemente pubblico, trasferimento delle tecnologie formazione di nuove figure professionali ed erogazione di servizi avanzati nei settori dell'energia da fonte rinnovabile e della meccanica		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€100.000,00	€ 20.000,00	20%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
	La Società svolge attività e servizi utili al capillare trasferimento sul territorio di conoscenze e capacità operative avanzate nel settore dell'energia marina e del relativo indotto, ambiti scientifici e tecnologici di rilevante interesse strategico per l'Ateneo tenuto conto delle infrastrutture di ricerca disponibili.		
	Modalità		
	Partecipazione pro-attiva, con interventi sul piano industriale della società.		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Gaetano Salvatore n.486 (già Via Comunale Margherita, 482) - 80145 Napoli	
	Data costituzione	28/11/1983	
	Durata	31/12/2030	
	Data ingresso Ateneo	delib. CdA del 10/01/1983 e delib. CdA 21/03/1983.	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	6	
	numero Addetti al 31/12/2015	12	
A3	Descrizione attività		
	La società consortile non persegue finalità di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica applicata ai processi		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€3.500.000,00	€249.900,00	7,14%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		Impegnati euro 32.837 di cui euro 25.412 pagati
VALUTAZIONE			
Indirizzo strategico assunto			
Mantenimento			
Motivazioni			
La società è sede di attività di alto profilo scientifico, di ricerca e sviluppo in ambito diagnostico sia per l'Ateneo sia per l'Azienda Policlinico. Inoltre, per le attività svolte anche per conto della Regione, è interlocutrice privilegiata per progetti avanzati di innovazione scientifica e tecnologica.			
Pur mantenendo lo status di socio di minoranza sarebbe utile acquisire le quote dei soci Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli e Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli, laddove tali enti manifestassero l'intenzione di cedere la propria partecipazione nella società Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c. a r.l., anche in virtù delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 175 del 19.08.2016, in materia di partecipazioni non strategiche, rispetto alle finalità istituzionali degli enti proprietari			
Modalità			
Partecipazione pro-attiva, con interventi sul piano industriale della società			
Tempistica			
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata		
A1	Anagrafica	
	Denominazione	CENTRO PER LO SVILUPPO ED IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - INNOVA
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
	Sede Legale	Via Calabritto n.20, 80121 Napoli.
	Data costituzione	03/03/11 r
	Durata	31/12/2080
	Data ingresso Ateneo	SA del 09/11/10 e CdA del 16/11/10.
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta
A2	numero Amministratori	8
	numero Addetti al 31/12/2015	4
A3	Descrizione attività	
	La Società, ha lo scopo principale di intraprendere iniziative idonee all'operatività e all'affermazione di un'organizzazione basata sul modello dei Centri di Competenza e orientata allo sviluppo e al trasferimento dell'innovazione nel settore dei Beni Culturali e Ambientali.	
A4	Dati economici rilevanti	
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta
	€447.500,00	€157.500
		Quota percentuale detenuta
		35,20%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo	8310 euro
VALUTAZIONE		
	Indirizzo strategico assunto	
	Mantenimento senza interventi	
	Motivazioni	
	L'orientamento dell'Ateneo è fuoriuscire progressivamente tenuto conto che la nascita di nuove, più ampie e strutturate esperienze rende, di fatto, superata questa fase consortile. Tuttavia la fuoriuscita potrà iniziare successivamente al completamento e alla rendicontazione dei progetti su cui sono direttamente impegnate strutture dell'Ateneo.	
	Modalità	
	Partecipazione proattiva agli organi di governo con finalità orientate all'accorpamento con altre partecipate.	
	Tempistica	
	29/09/2018	
Comunicazione per banca dati MEF		
«Mantenimento senza interventi»		

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	Centro Regionale Di Competenza Beni Culturali, Ecologia, Economia Per Il Recupero Produttivo, La Riconversione Eco-Compatibile E Il Design Di Supporto Dei Sistemi Ambientali A Valenza Culturale - BENECON	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Fiorelli n.14, 80121 Napoli	
	Data costituzione	23/09/09	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	CdA del 28/10/05 e SA del 29/11/05	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	1	
	numero Addetti al 31/12/2015	1	
A3	Descrizione attività		
	La Società non persegue finalità di lucro, viene costituita per l'attuazione del Centro Regionale di Competenza "BENECON" e ha ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico nel settore della produzione di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€150.000	€18.907	12,6%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
Indirizzo strategico assunto			
Mantenimento			
Motivazioni			
L'orientamento dell'Ateneo è ridimensionare progressivamente la partecipazione e l'impegno tenuto conto che la nascita di nuove, più ampie e strutturate esperienze rende, di fatto, superata la fase consortile. Tuttavia il recesso è subordinato al completamento e alla rendicontazione dei progetti su cui sono direttamente impegnate strutture dell'Ateneo.			
Modalità			
Partecipazione proattiva agli organi di governo con finalità orientate all'accorpamento con altre partecipate.			
Tempistica			
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI BIOTEKNET	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via L. De Crecchio, n.7, complesso di Sant'Andrea delle Dame, 80138 Napoli	
	Data costituzione	14/12/2007	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	SA n.18 del 18/09/07 delib. CdA n.41 del 25/09/07	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	7	
	numero Addetti al 31/12/2015	9	
A3	Descrizione attività		
	La società, che viene costituita per l'attuazione del Centro Regionale di Competenza "ATIBB", si propone di svolgere attività di ricerca, sviluppo, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico nel settore delle biotecnologie intese nel senso più ampio		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€700.000	€210.000,	30%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		11.032 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
	La Società svolge attività e servizi utili al capillare trasferimento sul territorio di conoscenze e capacità operative avanzate nel settore delle biotecnologie e della ricerca diagnostica avanzata di rilevante interesse strategico per l'Ateneo tenuto conto delle infrastrutture di ricerca disponibili e dei progetti in corso.		
	Modalità		
	Partecipazione pro-attiva negli organi di governo, con particolare attenzione al modello di governance e di gestione. Possibile revisione statutaria.		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - IN ACRONIMO CERICT	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Traiano palazzo "ex Poste" - 82100 Benevento	
	Data costituzione	18/05/2005	
	Durata	31/12/2030	
	Data ingresso Ateneo	CDA del 10/05/2005	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	7	
	numero Addetti al 31/12/2015	139	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza scopo di lucro, persegue la finalità di potenziare le capacità e le occasioni di ricerca e produzione dei suoi partner al servizio dello sviluppo economico locale e regionale; ciò attraverso la migliore programmazione dell'utilizzo delle risorse,		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€154.500	€52.350	33,88%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		34.168 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
	L'orientamento dell'Ateneo è ridimensionare progressivamente la partecipazione e l'impegno tenuto conto che la nascita di nuove, più ampie e strutturate esperienze rende, di fatto, superata la fase consortile. Tuttavia il recesso è subordinato al completamento e alla rendicontazione dei progetti su cui sono direttamente impegnate strutture dell'Ateneo.		
	Modalità		
	Partecipazione pro-attiva negli organi di governo, con interventi puntuali sia sul modello di governance sia sul piano di sviluppo programmatico.		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	CONSORZIO CAMPANO DI RICERCA PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - CRIAI-	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	P.le E. Fermi 1 (già Via Vecchia Macello), Loc. Granatello - 80055 Portici (NA)	
	Data costituzione	15/12/1980	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	Non reperite delibere di adesione.- Con delib. CdA del 12/09/2001 Federico II ha approvato la revoca dello stato di liquidazione e con delib. CdA del 12/10/04 ha approvato la trasformazione in s.c.ar.l..	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	3	
	numero Addetti al 31/12/2015	29	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza finalità di lucro, ha lo scopo di effettuare, Ricerca Scientifica e Tecnologica, Trasferimento delle tecnologie formazione di nuove figure professionali ed erogazione di servizi avanzati nei settori dell'informatica e dell'automazione industriale.		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€198.255,00		4,14%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Cessione della partecipazione		
	Motivazioni		
	Cessato interesse dell'Ateneo verso tale esperienza, tenuto conto tra l'altro sia del completamento dei progetti e delle attività che vedevano coinvolte le strutture dipartimentali, sia dal consolidarsi di esperienze più robuste e competitive sul versante gestionale e tecnico scientifico.		
	Modalità		
	Delibera CdA autorizzante la cessione a titolo oneroso . Con atto del 24.04.18 l'Ateneo ha ceduto la propria quota al socio ITS spa		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«cessione della partecipazione a titolo oneroso»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Nuova Agnano, n.11, 80125 Napoli	
	Data costituzione	24/11/2006	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	D.R. n.4314 del 22/11/06	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	14	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un centro per l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale anche se non esclusivo delle PMI.		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€235.000	€80.000	34,04
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo	Impegnati euro 186.180 di cui pagati euro 175.444	
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Recesso da parte dell'Ateneo		
	Motivazioni		
	Cessato interesse dell'Ateneo verso tale esperienza, tenuto conto tra l'altro sia del completamento dei progetti e delle attività che vedevano coinvolte le strutture dipartimentali, sia dal consolidarsi di esperienze più robuste e competitive sul versante gestionale e tecnico-scientifico.		
	Modalità		
	Delibera CdA autorizzante recesso secondo disposizioni Statuto Società		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
«recesso dalla società»			

Scheda partecipata		
A1	Anagrafica	
	Denominazione	DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
	Sede Legale	Via Mezzocannone 16, 80134 Napoli,
	Data costituzione	14/12/07
	Durata	31/12/2025
	Data ingresso Ateneo	delib. SA del 15/11/07, CdA del 20/11/07
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta
A2	numero Amministratori	7
	numero Addetti al 31/12/2015	1
A3	Descrizione attività	
	La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di svolgere attività di ricerca, sviluppo, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico nel settore delle biotecnologie	
A4	Dati economici rilevanti	
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta
	€300.000	€111.000
	Quota percentuale detenuta	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE		
Indirizzo strategico assunto		
Mantenimento		
Motivazioni		
L'orientamento dell'Ateneo è ridimensionare progressivamente la partecipazione e l'impegno tenuto conto che la nascita di nuove, più ampie e strutturate esperienze rende, di fatto, superata la fase consortile. Tuttavia il recesso è subordinato al completamento e alla rendicontazione dei progetti su cui sono direttamente impegnate strutture dell'Ateneo.		
Modalità		
Partecipazione proattiva agli organi di governo con finalità orientate all'accorpamento con altre partecipate.		
Tempistica		
29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF		
«Mantenimento senza alcun intervento»		

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI DATABENC	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via S. Aspreno n.13, 80133 Napoli	
	Data costituzione	17/10/12	
	Durata	31/12/2032	
	Data ingresso Ateneo	D.R. n.2612 del 23/07/12	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	5	
	numero Addetti al 31/12/2015	1	
A3	Descrizione attività		
	La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo consortile di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€228.000	€30.000	12,5%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
Il mantenimento della partecipazione consente di rafforzare, nell'ambito di un'esperienza distrettuale, il ruolo di punta dell'Ateneo sui beni culturali. È tuttavia opportuno intervenire proattivamente, in maniera diretta e indiretta, sui piani di sviluppo.			
	Modalità		
	Partecipazione pro-attiva con interventi propositivi sul modello di governance e sul piano di sviluppo programmatico		
	Tempistica		
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Maiorise, 81043 Capua (CE).	
	Data costituzione	30/05/12	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	D.R. n.1869 del 30/05/12	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	1	
	numero Addetti al 31/12/2015	2	
A3	Descrizione attività		
	La Società ha scopo non lucrativo ed ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo nella regione Campania di un distretto tecnologico aerospaziale		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€447.500	€55.000	4,07%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
Il mantenimento della partecipazione consente di rafforzare, nell'ambito di un'esperienza distrettuale, il ruolo di punta dell'Ateneo sull'aerospazio. È tuttavia opportuno intervenire proattivamente sui piani di sviluppo al fine di favorire la più ampia partecipazione delle strutture di ricerca ai progetti di sviluppo.			
	Modalità		
	Partecipazione pro-attiva con interventi propositivi sul piano di sviluppo industriale		
	Tempistica		
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENCE	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Luigi De Crecchio n.7, 80138 Napoli.	
	Data costituzione	14/02/13	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	delib. SA e CdA del 28/12/12	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	8	
	numero Addetti al 31/12/2015	2	
A3	Descrizione attività		
	La Società ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore della Biotecnologie e delle Scienze della Vita		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€1.535.272,75	€165.818,18	10,8%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		7.773 euro
VALUTAZIONE			
Indirizzo strategico assunto			
Mantenimento			
Motivazioni			
Il mantenimento della partecipazione consente di rafforzare, nell'ambito di un'esperienza distrettuale, il ruolo di punta dell'Ateneo nel settore della Biotecnologie e delle Scienze della Vita. È tuttavia opportuno intervenire proattivamente sui piani di sviluppo al fine di favorire la complementarietà e la confluenza di analoghe partecipazioni dell'Ateneo interessate alla razionalizzazione			
Modalità			
Intervenire proattivamente sui piani di sviluppo al fine di favorire la complementarietà e la confluenza di analoghe partecipazioni dell'Ateneo interessate alla razionalizzazione			
Tempistica			
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	EHEALTHNET	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Sant'Aspreno n.13, 80133 Napoli.	
	Data costituzione	20/12/12	
	Durata	31/12/2032	
	Data ingresso Ateneo	13/12/12	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	3	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo consortile di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore Salute pubblico e privato		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€120.000	€8.400	5%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
Indirizzo strategico assunto			
Mantenimento			
Motivazioni			
Partecipazione residua e non incisiva.			
Modalità			
. Intervenire sui piani di sviluppo al fine di accelerare la complementarietà ed eventuale successiva confluenza in analoghe partecipazione dell'Ateneo operanti nello stesso ambito di interesse.			
Tempistica			
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	I.M.A.S.T.	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via del Parco Margherita, 24 - 80121 Napoli.	
	Data costituzione	11/02/2004	
	Durata	31/12/2053	
	Data ingresso Ateneo	SA del 05/12/03 e CdA dell'11/12/03	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	15	
	numero Addetti al 31/12/2015	3	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza finalità di lucro, ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti.		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€689.000,00	€106.593,49	15,47%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento		
	Motivazioni		
L'esperienza distrettuale sui materiali compositi raccoglie interessi trasversali nell'Ateneo e ne favorisce il posizionamento strategico sul mercato. Il portfolio progettuale di IMAST interessa numerose strutture e ricercatori dell'Ateneo, inoltre agevola il rapporto con alcuni grandi player nazionali e internazionali.			
	Modalità		
	Intervenire sui piani di sviluppo e sulle strategie progettuali al fine di favorire il consolidamento dell'esperienza distrettuale su scala nazionale e internazionale.		
	Tempistica		
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
«Mantenimento senza alcun intervento»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	INCIPIT	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Claudio 21, 80125 Napoli.	
	Data costituzione	15/12/2006	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	D.R. 4640 del 07/12/06	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	0	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza finalità di lucro, in sintesi ha lo scopo di effettuare la promozione e la realizzazione di attività finalizzate alla nascita ed allo sviluppo di imprese nei settori delle nuove tecnologie e delle nuove applicazioni di tecnologie già esistenti		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€44.286	€12.134,51	27,4%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Cessione della partecipazione a titolo oneroso / Recesso		
	Motivazioni		
	L'assemblea dei soci del 20/12/2017 ha deliberato la messa liquidazione		
	Modalità		
	Secondo disposizioni liquidatore		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF «cessione della partecipazione a titolo oneroso»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	M2Q	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Università n.100, 80055 Portici (NA)	
	Data costituzione	02/07/13	
	Durata	indeterminata	
	Data ingresso Ateneo	D.R. 2277 del 28/06/13	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	5	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La Società, senza scopo di lucro, la finalità di realizzare un'aggregazione pubblico-privata scientifico-tecnologica nel campo delle produzioni agro-alimentari e della salute dell'uomo (art.4 statuto del 02/07/13)		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	100.000 €	20.000 €	26,67%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Recesso		
	Motivazioni		
	L'intermittenza delle attività rende poco significativo e incisivo ruolo e presenza dell'Ateneo, tra l'altro orientato su altre esperienze di valorizzazione per lo stesso dominio tecnico-scientifico.		
	Modalità		
	Assunzione delibera CdA autorizzante recesso dal 2019.		
	Tempistica		
	29/09/2018		
	Comunicazione per banca dati MEF		
	Fino al 29/09/2018 «Mantenimento senza alcun intervento» successivamente «Recesso dalla società.»		

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	MAREA	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via dei Mille n.74, Napoli	
	Data costituzione	21/03/13	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	delib. SA e CdA del 28/12/12	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	3	
	numero Addetti al 31/12/2015	2	
A3	Descrizione attività		
	Ricerca e sviluppo sperimentale nelle biotecnologie		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€50.000	€ 20.000	48%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		63.112 euro
VALUTAZIONE			
Indirizzo strategico assunto			
Cessione della partecipazione			
Motivazioni			
Missioni e attività della Società si ritrovano in esperienze e partecipazioni dell'Ateneo più solide, ampie e strutturate.			
Modalità			
Assunzione delibera CdA di cessione della partecipazione dal 2019.			
Tempistica			
29/09/2018: data: assunzione delibera di cessione partecipazione			
Comunicazione per banca dati MEF			
Fino al 29/09/2018 «Mantenimento senza alcun intervento» successivamente «cessione della partecipazione a titolo oneroso»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	SOCIETA' BIOMEDICA - BIOINGEGNERISTICA CAMPANA	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Sergio Pansini n.5, 80131 Napoli	
	Data costituzione	04/12/15	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	D.R. 2735 del 02/08/12	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	5	
	numero Addetti al 31/12/2015	1	
A3	Descrizione attività		
	La Società non persegue finalità di lucro ed ha per oggetto il coordinamento dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dei soci, da realizzarsi nell'ambito della costituenda aggregazione BioCam		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€70.000	€23.281,21	33,26%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Mantenimento con successive azioni di razionalizzazione		
	Motivazioni		
	Il mantenimento della partecipazione dovrà essere funzionale al decollo della nuova aggregazione BioCam, che successivamente potrà incamerare le attività e le funzioni dell'attuale partecipata		
	Modalità		
	Intervenire proattivamente sui piani di sviluppo al fine di accelerare le fasi costitutive di Biocam e al fine di confluire entro il 2019 in essa.		
	Tempistica		
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
Fino al 29/09/2018 «mantenimento senza alcun intervento» successivamente «Fusione della società per incorporazione in altra società»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	SORRISO	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	via Caracciolo n.15, Napoli	
	Data costituzione	11/03/13	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	delib. SA e CdA del 28/12/12	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	3	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La Società ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel settore dei Materiali Avanzati e della Salute dell'Uomo.		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€85.000	€12.000	14,12%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
	Indirizzo strategico assunto		
	Cessione		
	Motivazioni		
	Esaurito interesse e impegno Ateneo per presenza altre più strutturate e ampie partecipazioni sullo stesso dominio tecnico scientifico.		
	Modalità		
	Delibera CdA autorizzante cessione quota dal 2019		
	Tempistica		
	29/09/2018		
Comunicazione per banca dati MEF			
Fino al 29/09/2018 «Mantenimento senza alcun intervento» successivamente «Cessione quota a titolo oneroso»			

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	NAPOLI ATTIVA	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Partenope 36, 80121 Napoli	
	Data costituzione	11/02/2010	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	CdA del 28/01/10	
	Tipo partecipazione	Partecipazione diretta	
A2	numero Amministratori	3	
	numero Addetti al 31/12/2015	0	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza finalità di lucro, ha lo scopo di valorizzare, promuovere e diffondere le attività di ricerca scientifica e tecnologica sviluppate in ambito universitario in funzione del trasferimento tecnologico e della diffusione dell'innovazione		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€10.000,00	€ 6.000	60%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		0 euro
VALUTAZIONE			
Indirizzo strategico assunto			
Liquidata			
Motivazioni			
Modalità			
CANCELLATA DAL REGISTRO DELLE IMPRESE			
Tempistica			
DAL 9-1-2017			

Comunicazione per banca dati MEF

Con e-mail al MEF è stata comunicata la cancellazione e pertanto la Società non è stata caricata sul sito per la rilevazione.

Scheda partecipata			
A1	Anagrafica		
	Denominazione	TEST - TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY, TRANSPORT	
	Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
	Sede Legale	Via Nuova Agnano n.11 - 80125 Napoli	
	Data costituzione	01/02/2006	
	Durata	31/12/2050	
	Data ingresso Ateneo	CdA del 26/04/05 e SA del 27/04/05	
	Tipo partecipazione	Controllata	
A2	numero Amministratori	7	
	numero Addetti al 31/12/2015	77	
A3	Descrizione attività		
	La società, senza finalità di lucro, ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un Centro di Competenza per la qualificazione di sistemi di trasporto		
A4	Dati economici rilevanti		
	Capitale Sociale	Quota sottoscritta	Quota percentuale detenuta
	€500.000 ridotta a €147.000	€275.000 ridotta a €80.850	55%
	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2015 sul bilancio dell'Ateneo		Impegnati 96.708 euro di cui pagati 1.040 euro
VALUTAZIONE			
Indirizzo strategico assunto			
Fuoriuscita dell'Ateneo o mediante cessione quota se permane interesse di altri soci, o scioglimento della Società mediante messa in liquidazione.			
Motivazioni			
L'orientamento dell'Ateneo è fuoriuscire progressivamente tenuto conto che la nascita di nuove, più ampie e strutturate esperienze rende, di fatto, superata questa fase consortile. Tuttavia la fuoriuscita potrà iniziare successivamente al completamento e alla rendicontazione dei progetti su cui sono direttamente impegnate strutture dell'Ateneo.			
Modalità			
Partecipazione pro-attiva negli organi di governo, con interventi puntuali sia sul modello di governance sia sul piano di sviluppo programmatico. L'intento è accelerare la fuoriuscita dell'Ateneo da tale esperienza consortile mediante cessione di quota laddove permanesse un forte ed esplicito interesse di terzi a proseguire, o scioglimento della Società.			
Tempistica			
29/09/2018			
Comunicazione per banca dati MEF			
Fino al 29/09/2018 comunicare la «messa in liquidazione della società» successivamente in base a evoluzione «scioglimento della società»			